

PRO-MEMORIA FESTIVAL

IDENTITÀ

Mirandola, 31 maggio - 2 giugno 2019

PROGRAMMA

Modifiche e aggiornamenti su memoriafestival.it

Tutti gli eventi e le mostre sono a ingresso libero

VENERDI 31 MAGGIO

Ore 16.30 Parco Piazza Matteotti	Inaugurazione del Pro-Memoria Festival
Ore 17 Parco Piazza Matteotti	<i>A futura memoria. Un ricordo di Leonardo Sciascia a trent'anni dalla scomparsa</i> Mario Patanè dialoga con Matteo Collura Amico intimo e biografo di Leonardo Sciascia, il giornalista e scrittore Matteo Collura ne rievoca lo spirito critico, affamato di verità e giustizia, a partire da alcune parole chiave, vere e proprie voci dell' <i>Alfabeto Sciascia</i> : amicizia, fascismo, Gattopardo, giustizia, lavoro, mafia, Moro... Un appuntamento per tornare a riflettere sul significato e il valore dell'impegno civile, dell'essere testimoni liberi e scomodi del proprio tempo.
Ore 19 Parco Piazza Matteotti	<i>Identità religiosa</i> Alberto Melloni dialoga con Matteo Maria Zuppi L'identità è forse uno degli aspetti più legati alla memoria: da essa discende e ad essa fa ritorno per definirsi e riconoscersi. Lo storico Alberto Melloni incontra l'arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi per ripercorrere il suggestivo intreccio fra storia, narrazione, scrittura e religione: quell'insieme di ricordi e testimonianze che nei secoli ha tracciato la via della cristianità.
Ore 21.30 Parco Piazza Matteotti	<i>Le monde de Sorrentino</i> Proiezione - <i>Prima visione assoluta</i> Idea di Jean A. Gili, regia di Sandra Marti e Emmanuel Barnault È il primo documentario dedicato al regista Paolo Sorrentino: l'obiettivo è di comprendere in che modo, attraverso i soggetti reali o immaginari che ritrae, egli sia riuscito a costruire un vero e proprio mondo e sia così diventando, soprattutto per le nuove generazioni, il principale esponente del cinema italiano, pluripremiato nei maggiori festival internazionali.

SABATO 1 GIUGNO

<p>Ore 11 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Identità radici, umanità</i> Ernesto Franco dialoga con Maurizio Bettini</p> <p>Insieme al filologo, saggista e scrittore Maurizio Bettini, si va alla ricerca della nostra umanità: cosa significa essere uomini e quanto contano i diritti umani, oggi come ieri? L'invito è a riscoprire l'origine greca e romana del nostro senso di umanità, capire quanto è cambiato da allora e cosa la nostra cultura ha ancora in comune con l'antichità.</p>
<p>Ore 15 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>L'lo e i ricordi</i> Alberto Oliverio dialoga con Patrizia Campolongo</p> <p>L'interrogativo che Alberto Oliverio, medico e biologo, pone a Patrizia Campolongo, docente di Farmacologia, punta a individuare il nesso fra identità e ricordi a livello fisiologico, neurologico: i due ospiti si confrontano sul ruolo della medicina nella definizione di chi siamo e nella difesa della memoria, aprendo alle prossime innovazioni scientifiche.</p>
<p>Ore 16.30 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Il cinema che ho incontrato, amato e vissuto</i> Gian Piero Brunetta dialoga con Francesca Archibugi</p> <p>Gian Piero Brunetta, storico e critico cinematografico, e la regista e sceneggiatrice Francesca Archibugi rievocano trent'anni di storia e costume d'Italia, tra evoluzioni sociali e politiche, mode e sentimenti. Da sempre impegnata a ritrarre l'identità più autentica degli italiani, Francesca Archibugi ha firmato anche la regia, da ultimo, del film <i>Gli sdraiati</i>, tratto dall'omonimo best seller di Michele Serra.</p>
<p>Ore 17.30 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Identità e amore. Da Giulietta a Don Giovanni</i> Marino Niola dialoga con Nadia Fusini</p> <p>Cos'è l'amore e chi siamo disposti a diventare in suo nome? La scrittrice e critica letteraria Nadia Fusini e l'antropologo Marino Niola si immergono nell'affascinante storia dell'identità in amore, da Giulietta a Don Giovanni. Le vite di questi personaggi immaginari, simboli e maschere, rispecchiano le nostre mutevoli concezioni dell'amore, della fedeltà, delle idee di piacere, dolore, onore...</p>
<p>Ore 19 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Rumore di acque</i> Sandro Cappelletto dialoga con Enzo e Lorenzo Mancuso</p> <p>Operai poeti musicisti. I loro volti antichi, le parole nuove, una musica che affonda le radici nel passato e vive il nostro tempo. Enzo e Lorenzo Mancuso, in dialogo con Sandro Cappelletto, raccontano l'unicità della loro vicenda umana e artistica, prima del concerto che li vede protagonisti al Festival.</p>
<p>Ore 21.30 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Sfrimma</i> I Fratelli Mancuso in concerto</p> <p>L'identità si fa viaggio musicale. Teatro di questo viaggio è la Sicilia, l'isola natale dei fratelli Mancuso, intima e incandescente come un meteorite caduto sul cuore, che si fa gridare e cantare, nelle mille e mille modulazioni di accenti, cadenze, melismi: un alfabeto che risuona e si fa memoria.</p>

DOMENICA 2 GIUGNO

<p>Ore 11 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>I libri per amici</i> Lina Bolzoni dialoga con Franco Marcoaldi</p> <p>In un'epoca in cui i modi di comunicare e di pensare cambiano vorticosamente, la lettura resta salda nella propria identità: che sia su carta o su nuovi dispositivi, è incontro personale e dialogo senza confini con autori e altre vite. Di questo discutono Lina Bolzoni, docente di letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa, e il poeta Franco Marcoaldi, spaziando da Petrarca a Machiavelli, da Tasso a Montaigne.</p>
<p>Ore 15 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Italia 1919-2019: storie, memoria, identità</i> Giuliano Albarani dialoga con Alberto De Bernardi</p> <p>Com'è cambiata la nostra identità negli ultimi cento anni e in cosa è rimasta la stessa? Di quali storie siamo stati protagonisti e che tipo di memoria tramandiamo? A partire da questi interrogativi, i due storici mettono davanti a uno specchio l'Italia politica e sociale, per analizzarne i tratti vecchi e nuovi, i segni del tempo e quelli che già si intravedono per il futuro.</p>
<p>Ore 16.30 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Il racconto delle parole</i> Ernesto Franco dialoga con Marco Balzano</p> <p>Vincitore del Premio Bagutta 2019, lo scrittore e insegnante Marco Balzano propone al pubblico del Festival una riflessione sul ruolo e il valore dell'etimologia. A partire da parole come confine, felicità, memoria, fiducia o resistenza, lo scrittore spiega perché rintracciare l'origine dei termini che usiamo conferisce loro una specie di tridimensionalità e ci aiuta a capire meglio tutto ciò che con esse indichiamo.</p>
<p>Ore 18 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>L'idea di fedeltà</i> Ernesto Franco dialoga con Marco Missiroli</p> <p>A chi dovremmo essere fedeli? A ciò che siamo secondo noi o all'immagine che gli altri hanno di noi? Fino a che punto possiamo cambiare, per amore, per necessità, per scelta, senza tradire la nostra identità? Sono alcuni degli interrogativi al centro dell'incontro con Marco Missiroli, candidato al Premio Strega con il romanzo <i>Fedeltà</i> e che a Mirandola esplora i mille volti di questo complesso concetto.</p>
<p>Ore 21.30 Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Musica e identità nazionale verso una nuova identità europea</i> Con Ivano Marescotti Filarmonica "C. e G. Andreoli"</p> <p>Un viaggio tra musica e parole partendo dai presupposti dell'identità nazionale, dal Risorgimento alla contemporaneità, per cogliere i fondamenti di una comune identità europea. Ivano Marescotti ci conduce lungo un percorso in cui le considerazioni su fatti e persone della storia sono accompagnate dai puntuali commenti sonori, in un attraente insieme, da Beethoven a Nino Rota.</p>

MOSTRE E PROIEZIONI

<p>Dal 30 maggio al 7 luglio Aula Santa Maria Maddalena, via Goito</p>	<p>Mostra <i>Una Piccola Capitale. Saggi di memoria</i></p> <p>La mostra si propone come un esercizio di recupero o di riappropriazione di identità: nell'esposizione si incontrano infatti opere già in precedenza conservate al Museo Civico di Mirandola e che temporaneamente ritornano nella città, dopo l'evento sismico del 2012, in rappresentanza di un più vasto patrimonio storico, artistico e culturale. Le opere esposte sono ritratti di esponenti di casa Pico, della famiglia d'Este e di notabili cittadini, nonché opere a soggetto religioso.</p>
<p>Dal 30 maggio al 2 giugno Parco Piazza Matteotti</p>	<p>Mostra <i>Le radici del futuro</i></p> <p>Mostra fotografica del 120° anniversario di CPL Concordia Group.</p>
<p>Dal 30 maggio al 2 giugno Parco Piazza Matteotti</p>	<p><i>Mirandola. Suggestioni identitarie di una Città</i></p> <p>L'identità di una città si può misurare naturalmente sulla base della sua storia. L'identità è ciò che fa riconoscere, ciò che contraddistingue, ciò che rende consapevoli. Ed è anche un fondamentale presupposto di memoria collettiva, che per Mirandola è indissolubilmente legata al nome di una famiglia, i Pico. Partendo da questi presupposti, Carlo Lucarelli narra alcuni secoli del passato di una Città, tra personaggi, fatti ed episodi, conducendoci per le vie del centro urbano e lungo i percorsi di tante storie. Proiezioni dal 30 maggio al 2 giugno.</p>